

Rosolini. "Vivi troppo all'occidentale": marocchino aggredisce la sorella

Ennesimo episodio di maltrattamenti tra le mura domestiche. Nella serata del 16 dicembre i carabinieri della Stazione Carabinieri di Rosolini hanno tratto in arresto, in flagranza, Essebbane Abdelmajidm, marocchino di 22 anni, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia e attualmente sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari per rapina.

I carabinieri, allertati dal personale sanitario del presidio territoriale di emergenza, sono intervenuti dietro segnalazione di una giovane donna aggredita.

Giunti sul posto i militari hanno riconosciuto la giovane e, sebbene nell'immediatezza la stessa non fornisse alcuna notizia in merito a cosa le fosse successo, hanno immediatamente compreso quanto poco prima accaduto. Seguivano già da tempo l'andamento di quella famiglia, dove erano soventi liti ed incomprensioni tra fratello e sorella dalla condotta di vita ritenuta "troppo occidentalizzata".

E così' una piccola incomprensione è degenerata in lite: urla, le minacce ed infine gli schiaffi.

La donna, tranquillizzata e riportata alla calma, è stata messa in contatto con un centro antiviolenza ed antistalking per ricevere assistenza psicologica e legale. Se la caverà con qualche giorno di prognosi per le escoriazioni al volto riportate.

L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.